

La nuova PAC 2021-2027 e la zootecnica da carne

Padova (Hotel Crowne Plaza) – Venerdì 12 aprile 2019

Le opportunità di una OCM per la zootecnica bovina da carne



Samuele Trestini

Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali

samuele.trestini@unipd.it

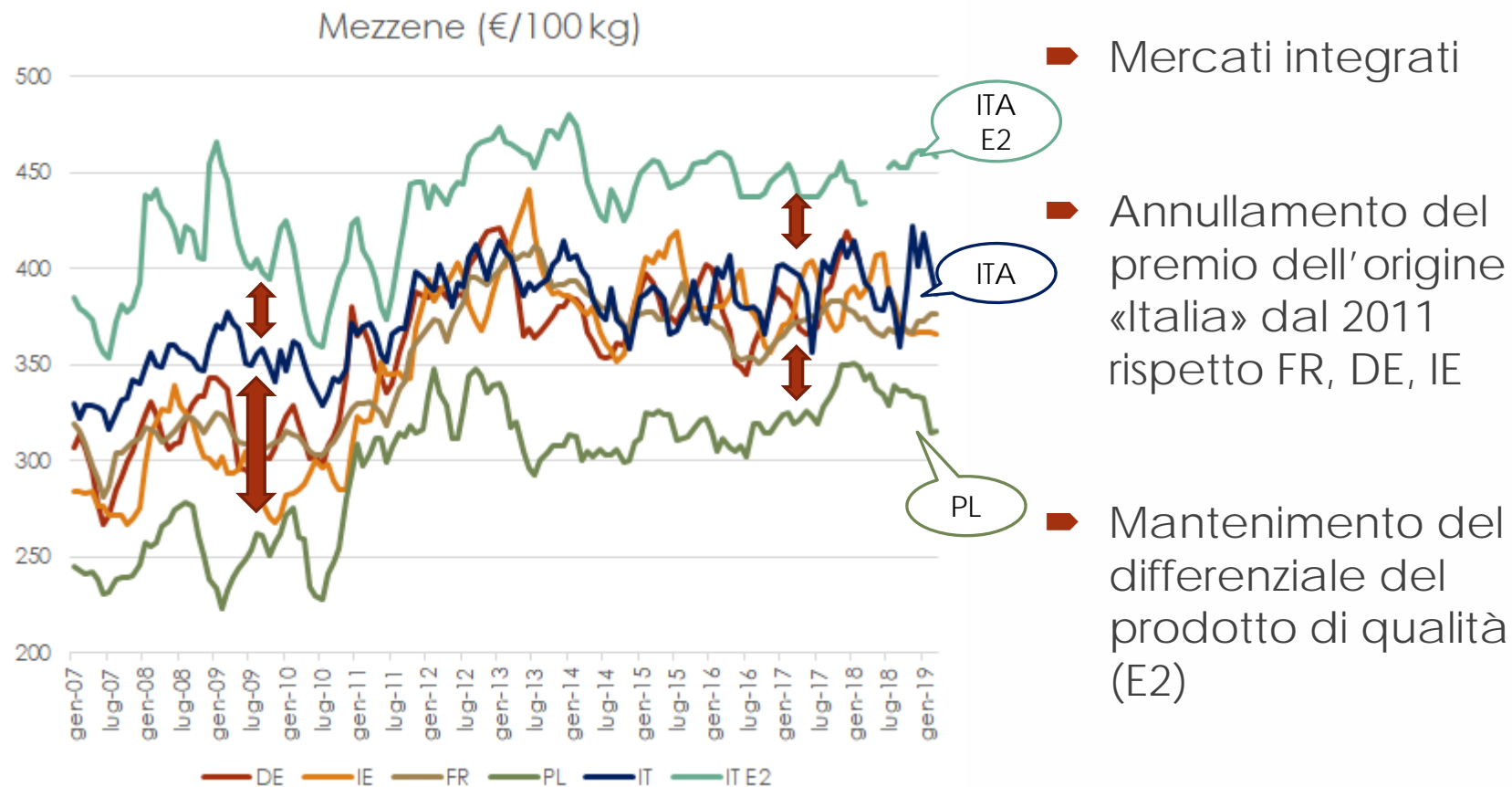
Contenuti

- Scenario economico di riferimento
- La proposta normativa per la PAC POST 2020
- Sostegni settoriali – OCM Carni bovine?

Scenario economico di riferimento

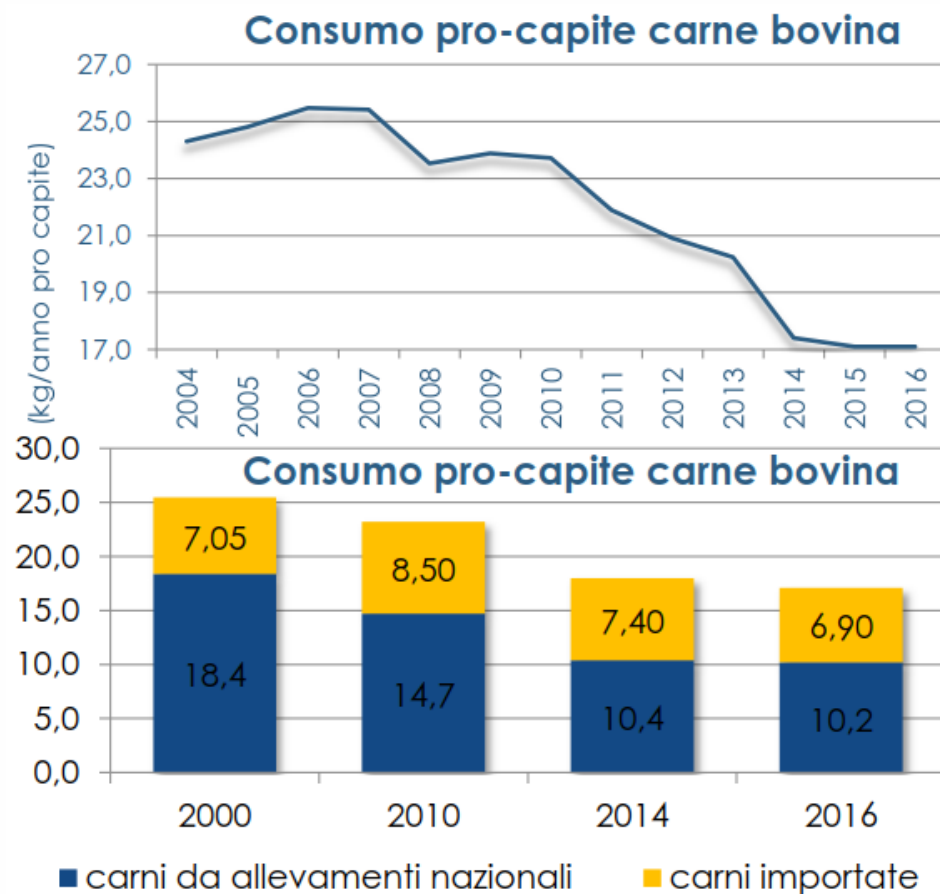
3

Prezzi della carne bovina nell'UE (R3)



Fonte: Elaborazione su dati Commissione Europea

Nuovo contesto di riferimento

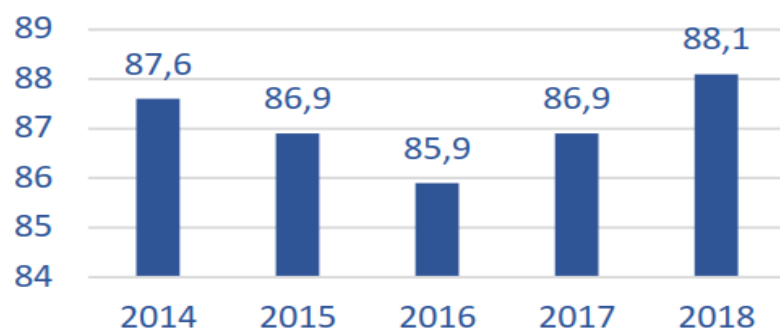


Carne bovina fresca - Indicatori di acquisto		
	valori 2016	var.% '16 vs '12
Acquisti domestici in Quantità		-15,2%
Acquisti domestici in Valore		-15,0%
Indice di penetrazione	86	-3,7%
Numero medio atti di acquisto annui	17,5	-11,6%
Acquisto medio per atto (Kg)	380 gr.	-9,4%
Spesa media per atto (€)	4,10 €	-9,2%
Prezzo medio di acquisto (€/Kg)	10,56	0,2%

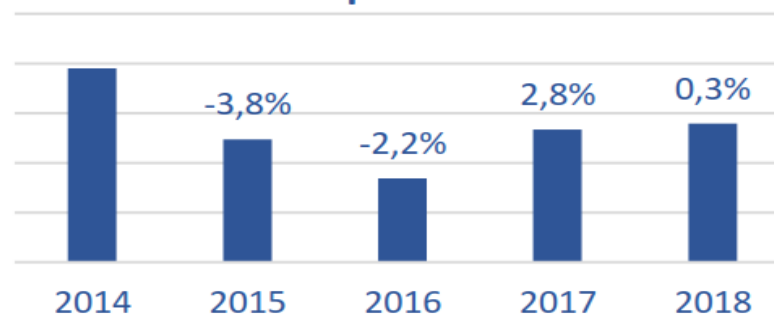
Fonte: Ismea

Recupero di indicatori di tendenza

Indice di penetrazione

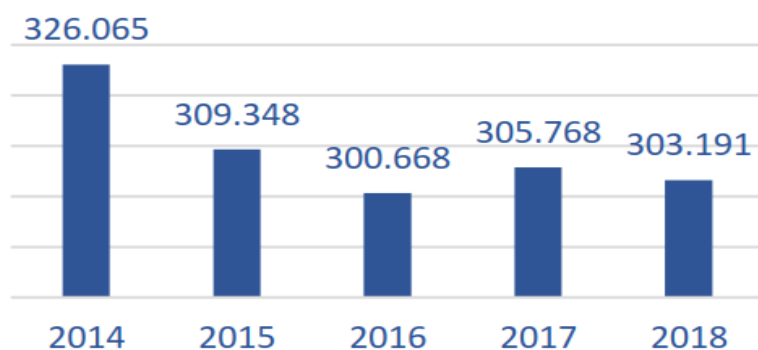


Numero atti di acquisto e var. vs anno precedente



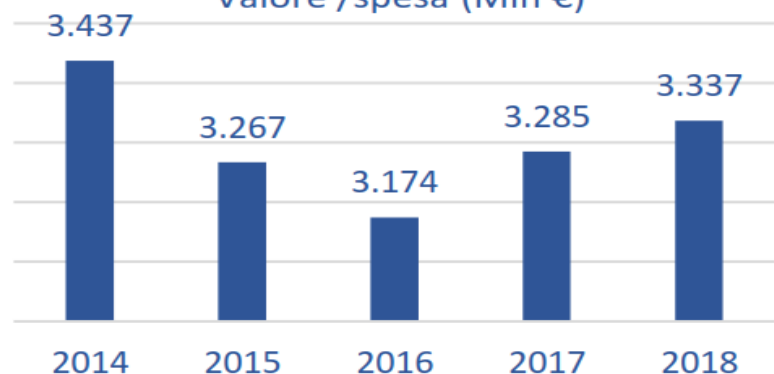
Acquisti domestici carni fresche bovine

Quantità (T)



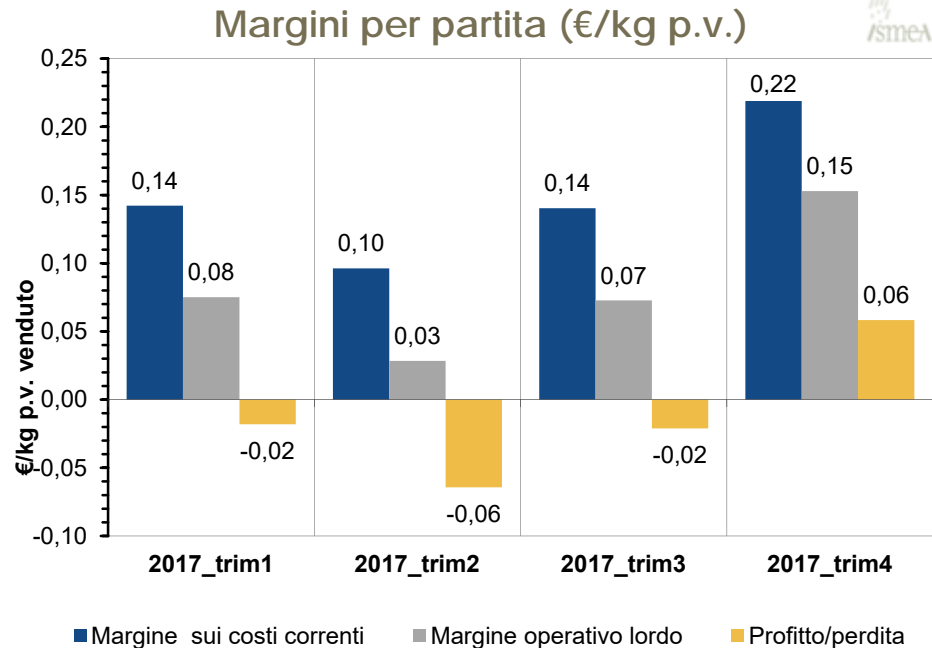
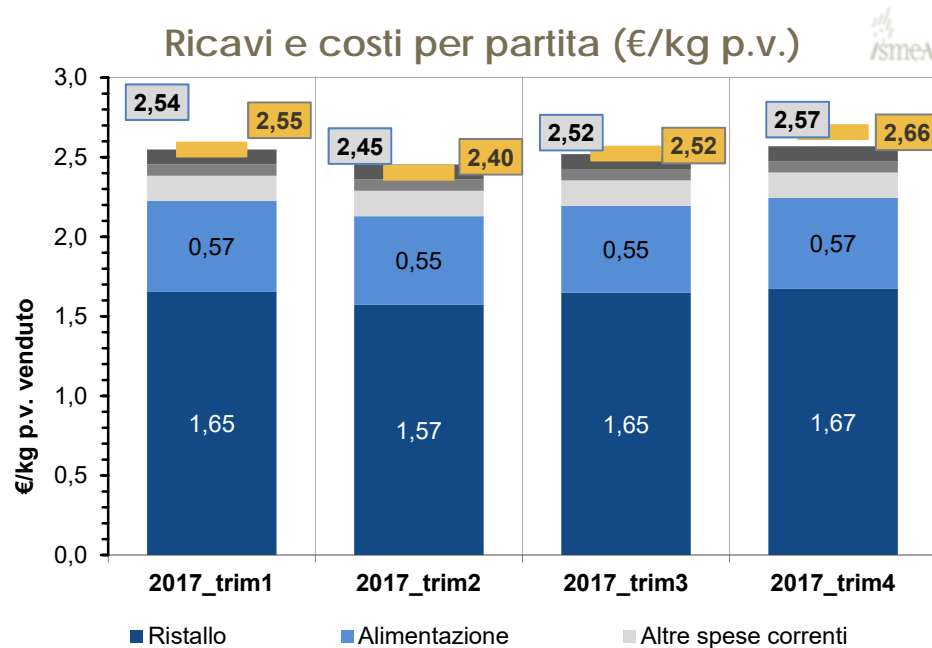
Acquisti domestici carni fresche bovine

Valore /spesa (Mln €)



Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Nielsen consumer Panel

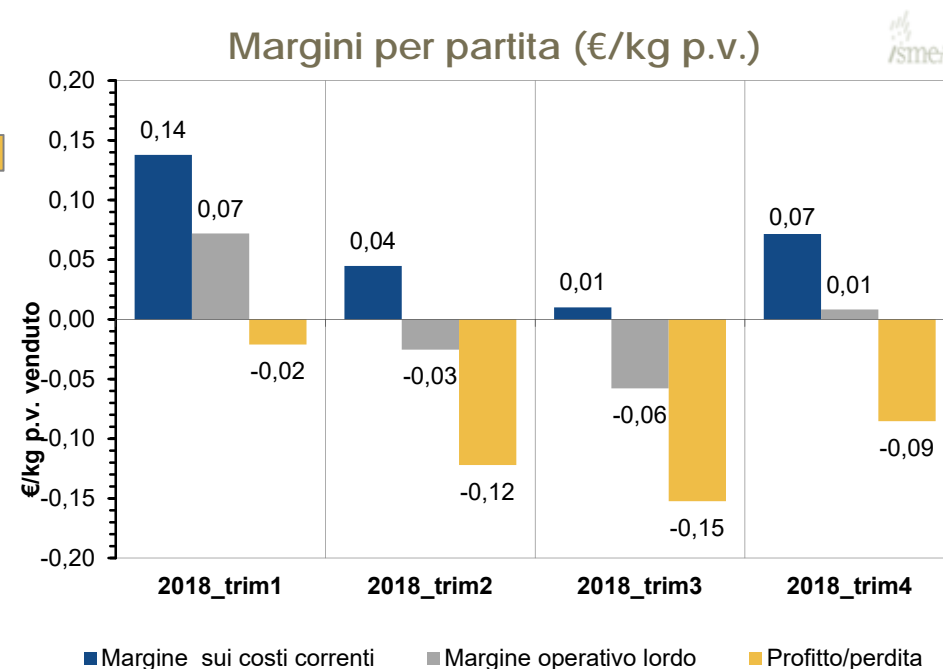
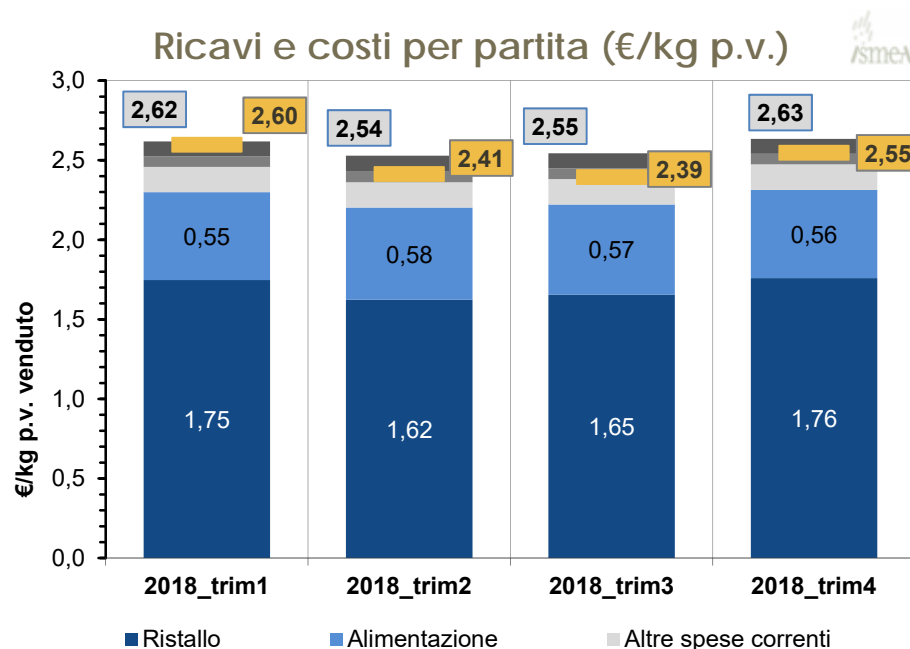
La redditività del bovino da carne (2017) (Razza Charolaise)



Fonte: Ismea

- Ristallo (65,4%)
- Alimentazione (21,7%)
- Altri costi correnti (medicinali, veterinario, energia) (6,5%)
- Lavoro (2,7%)
- Ammortamenti e interessi (3,7%)

La redditività del bovino da carne (2018) (Razza Charolaise)



Fonte: Ismea

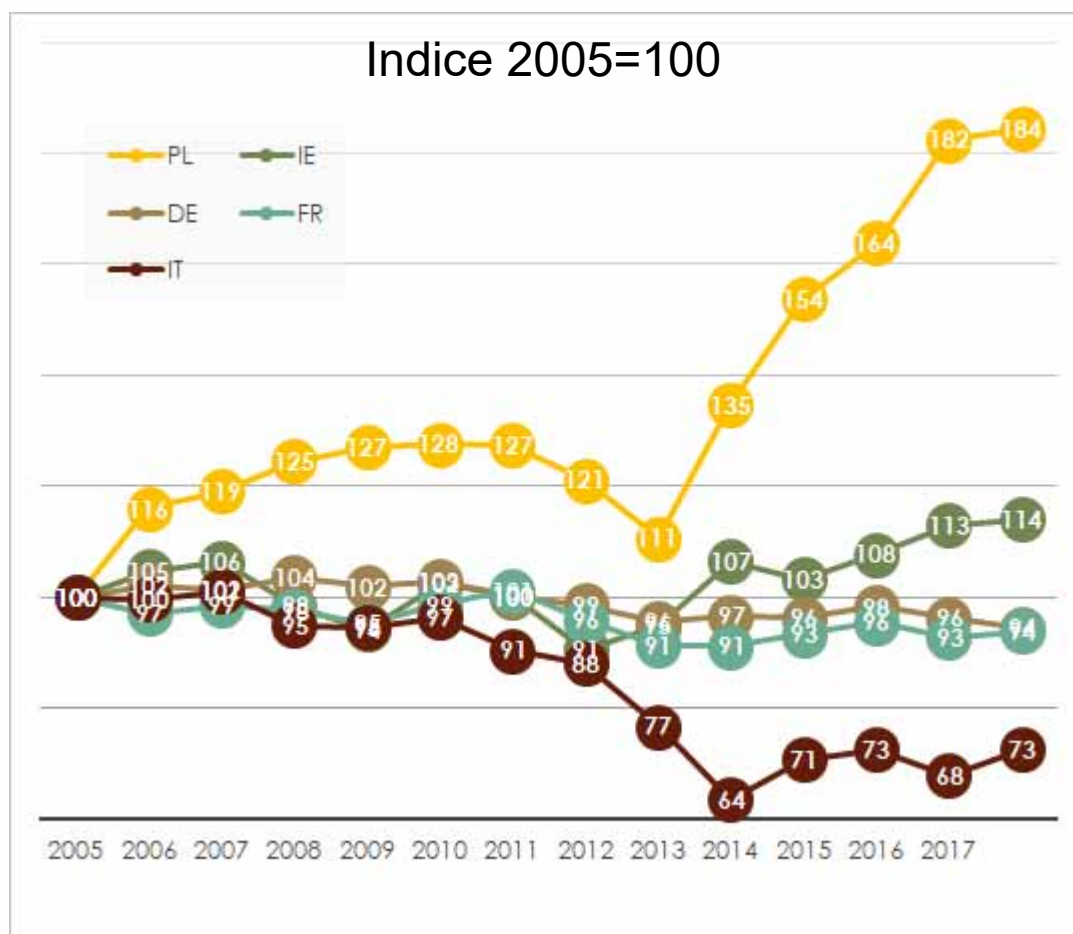
- Ristallo (66,8%)
- Alimentazione (21,0%)
- Altri costi correnti (medicinali, veterinario, energia) (6,1%)
- Lavoro (2,7%)
- Ammortamenti e interessi (3,4%)

Sostenibilità a breve e a lungo



- Il margine su Ristallo e Alimenti è sempre positivo ma...
- L'economicità complessiva dell'allevamento è spesso compromessa
 - Nel lungo periodo **profitti nulli in media!**
 - Nel breve periodo: il prezzo di mercato non è sufficiente a pagare nemmeno il lavoro
➔ **MOL<0**

Produzioni nazionali carne bovina



- ▶ La produzione Italiana manifesta una progressiva riduzione staccandosi dai principali concorrenti a partire dal 2011
- ▶ La situazione si è stabilizzata su nuovi livelli a partire dal 2014
- ▶ La tendenza è comune in tutte le aree del paese

Determinanti del mercato

- ▶ L'avvicinamento delle quotazioni delle carni di bassa qualità è indice della sostituibilità con i prodotti di importazione
- ▶ Permane il premio per il mercato di prodotti di alta qualità, che però ha dimensioni minori (contrazione della produzione)
- ▶ Il calo della domanda è stato l'elemento che ha impattato il mercato nazionale dal 2011
- ▶ A partire dal 2014 la tendenza negativa si è interrotta
- ▶ Emergono elementi nuovi sul mercato locale
 - ▶ Crescita dei discount (in termini di volumi)
 - ▶ Recupero del consumo da parte dei più giovani
 - ▶ Aumento del valore e della penetrazione al consumo

12

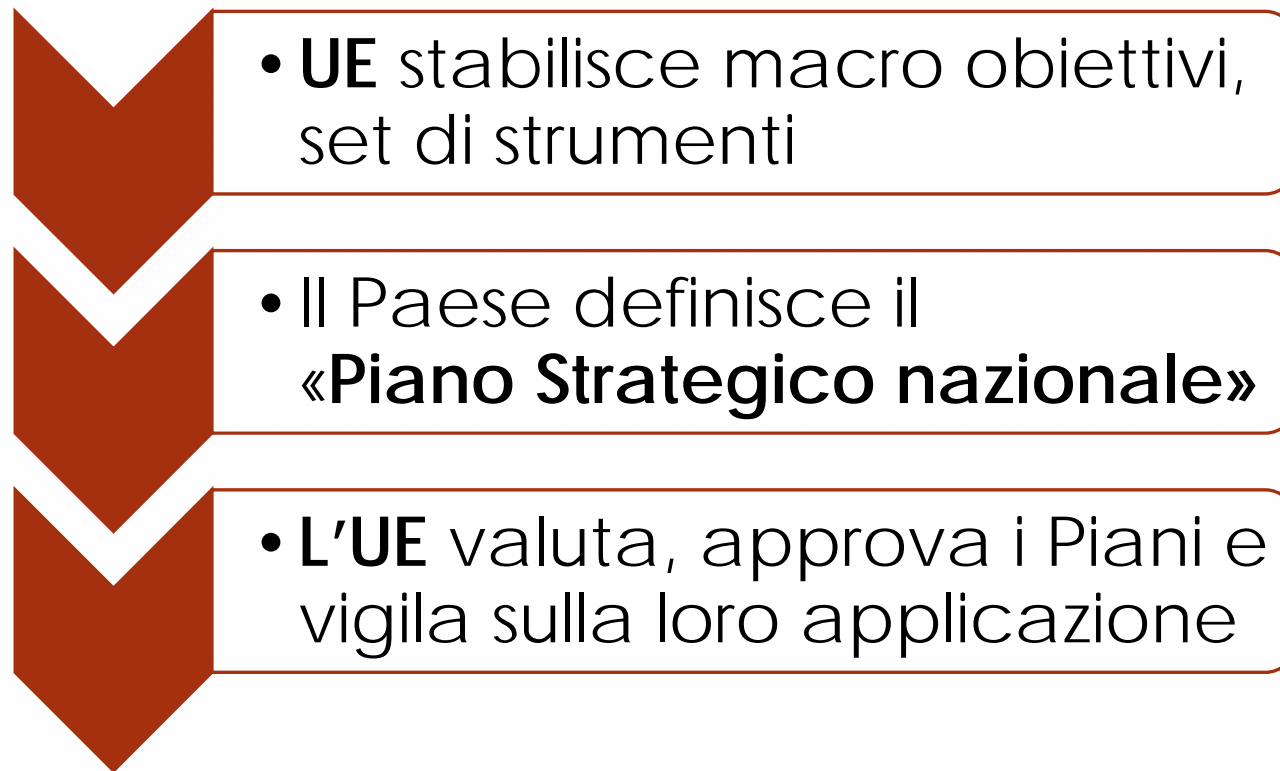
La proposta normativa per la PAC POST 2020

Il budget

- La Commissione propone un budget di 1.135 miliardi, con una incidenza sul PIL che sale all'1,11 %
- Per la PAC in Italia
 - 24,9 - Pagamenti diretti - 4%
 - 2,5 - Ocm - 4%
 - 8,9 - Sviluppo rurale - 15%

Dove sta la novità della proposta PAC post 2020?

Maggiore «sussidiarietà» → «New Delivery Model»



La proposta della Commissione Obiettivi



Promuovere una agricoltura intelligente, resiliente e diversificata che garantisca la sicurezza alimentare



Rafforzare la tutela dell'ambiente e l'azione per il clima



Rafforzare il tessuto socioeconomico delle aree rurali



Contenuti del Piano Strategico



17

Sostegni settoriali OCM Carni bovine?

Interventi Settoriali (ex OCM)

- La proposta di regolamento di sostegno dei Piani Strategici incorpora la normativa degli interventi settoriali presente nel Reg. 1308/2013 della cosiddetta OCM Unica

- Il CAPO III definisce 5 ambiti di intervento:
 - Settore dei prodotti ortofrutticoli
 - Settore dell'apicoltura
 - Settore vitivinicolo
 - Settore del luppolo
 - Settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola

- ...più un ambito definito «ALTRI SETTORI» che include le carni bovine

Il modello di intervento «altri settori»

- Riprende l'approccio dell'OCM ortofrutticolo
 - Assenza di un budget pre-allocato
 - Ruolo attivo delle Organizzazioni dei Produttori o loro Associazioni
 - Supporto a progetti cofinanziati
 - Fissazione di un massimale collegato al valore commercializzato

Il modello di intervento «altri settori»

- ▶ Obiettivi che perseguono gli Stati Membri
 - ▶ pianificazione della produzione, adeguamento della produzione alla domanda (in particolare in termini di qualità e quantità)
 - ▶ concentrazione dell'offerta e immissione sul mercato dei prodotti interessati
 - ▶ ricerca e sviluppo di metodi di produzione sostenibili ... e tecniche di produzione che diano impulso alla competitività dell'economia e rafforzino gli sviluppi del mercato;
 - ▶ promozione, sviluppo e attuazione di metodi di produzione rispettosi dell'ambiente e delle norme in materia di benessere degli animali
 - ▶ contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi
 - ▶ incremento del valore commerciale e della qualità dei prodotti, grazie fra l'altro al miglioramento della qualità e allo sviluppo di prodotti DOP e IGP o coperti da regimi di qualità nazionali;
 - ▶ promozione e commercializzazione dei prodotti
 - ▶ prevenzione delle crisi e gestione dei rischi, al fine di evitare e affrontare le crisi che sopravvengono sui mercati

Il modello di intervento «altri settori»

► Tipi di intervento

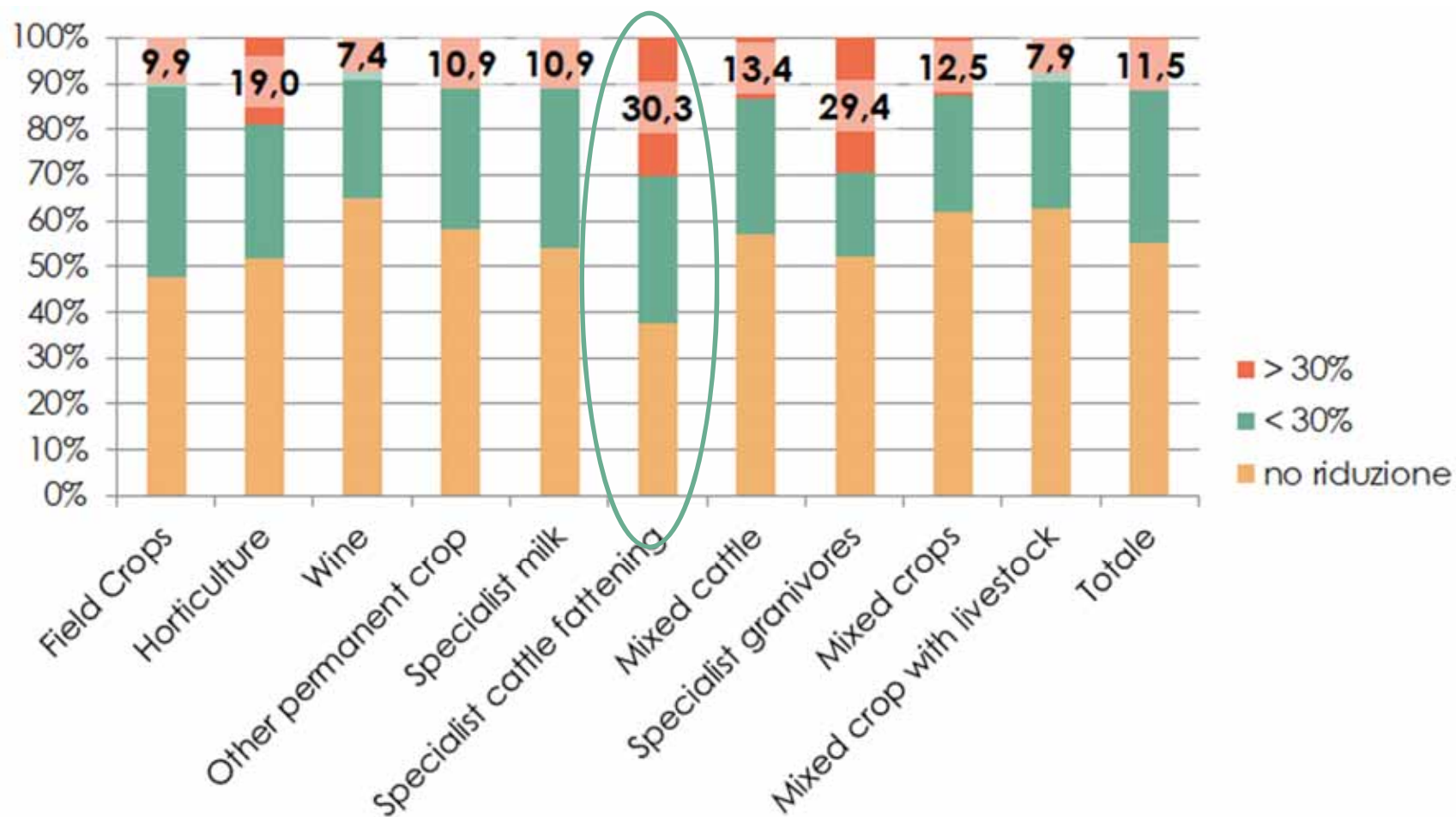
- investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali; ricerca e produzione sperimentale;
- servizi di consulenza e assistenza tecnica;
- formazione;
- produzione biologica;
- azioni volte a incrementare la sostenibilità
- promozione, comunicazione e commercializzazione;
- attuazione di regimi di qualità dell'Unione e nazionali;
- attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione.

Il modello di intervento «altri settori»

- Tipi di intervento (2)
- Attuazioni di azioni per la gestione del rischio e la prevenzione delle crisi
 - creazione di **fondi di mutualizzazione**
 - **investimenti** in immobilizzazioni materiali ...[per] la gestione dei volumi immessi sul mercato;
 - **magazzinaggio collettivo** di prodotti
 - **ritiro dal mercato**
 - **assicurazione** ...della produzione

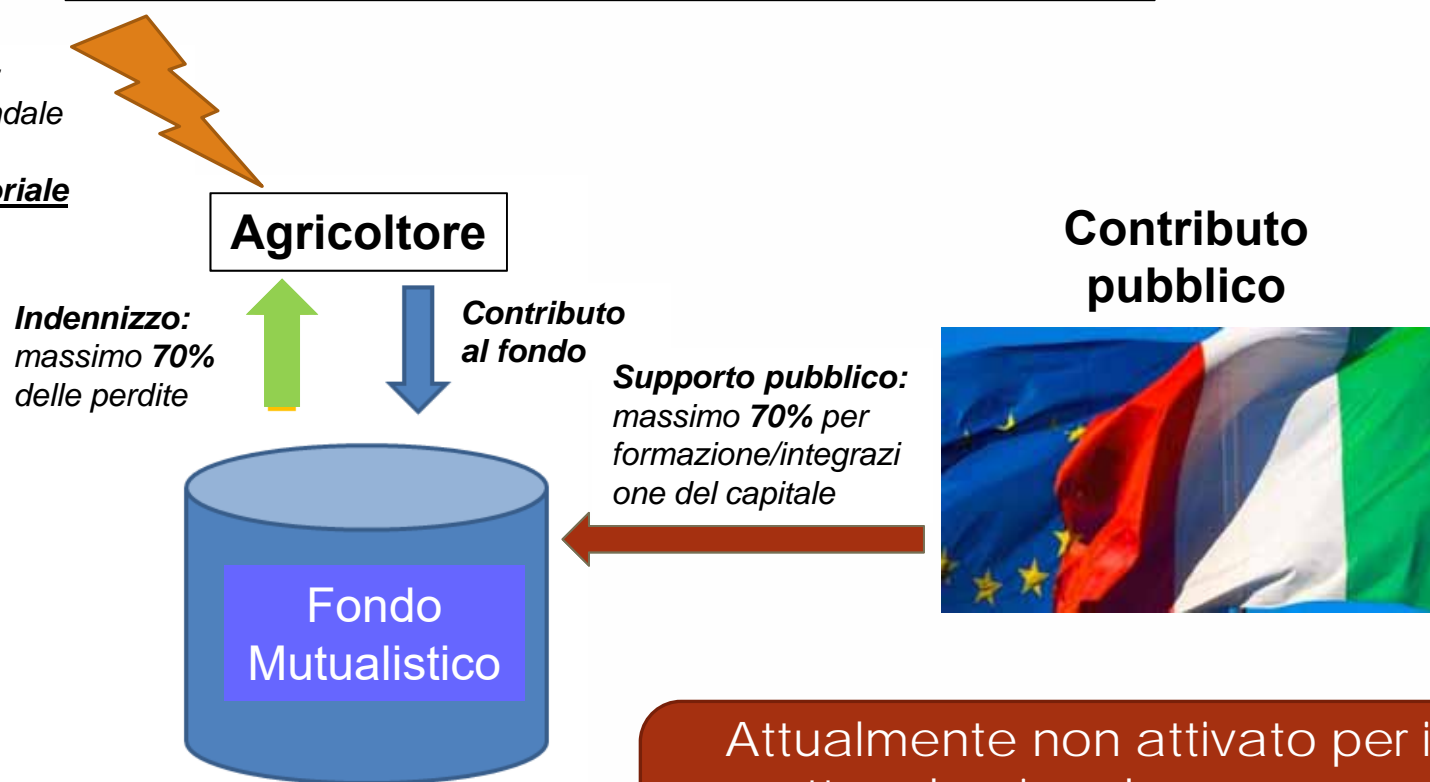
Il rischio di reddito

% di imprese e relativa variazione del VA nei diversi comparti (1980-2007)



Fondi Mutualistici per la stabilizzazione dei redditi (dal 2019) con le modifiche del Regolamento Omnibus (2393/2017)

- Evento. Perdita:**
- di reddito aziendale
> **del 30%**
 - di reddito **settoriale**
> **del 20%**



Attualmente non attivato per il settore bovino da carne ma previsto nella proposta della Commissione

Attivazione e livello di sostegno

- ▶ **LIVELLO NAZIONALE:** spetta agli SM nella definizione della strategia nazionale la scelta:
 - ▶ «se» prevedere un sostegno per gli «Altri settori»
 - ▶ dell'importo finanziario da destinare
 - ▶ dei settori interessati
 - ▶ degli interventi finanziabili nei PO
- ▶ Massimale finanziario disponibile: fino al 3% dei PD, circa 105 Milioni di euro/anno
- ▶ **LIVELLO SETTORE:** Le OP/AOP propongono dei «Programmi Operativi»
 - ▶ Durata da 3 a 6 anni
 - ▶ Descrizione degli interventi selezionati
 - ▶ Costituzione del Fondo di esercizio
- ▶ **Intensità dell'aiuto**
 - ▶ Aiuto finanziario dell'UE al massimo il 50% della spesa sostenuta
 - ▶ Aiuto limitato al 5% del VPC



Conclusioni

► Fattori di successo:

- Capacità di aggregare la produzione in forma organizzata
- Concentrazione della produzione per rendere efficaci le azioni di sistema (es. controllo della produzione)
- Crescita nella capacità di interfacciarsi con il mercato
 - Analisi e adattamento ai mercati
 - Creazione di valore aggiunto (differenziazione e diversificazione)
 - Innovazione di prodotto
- Capacità di innovare i processi produttivi per fornire beni pubblici (azione sul clima e sulle risorse naturali)



27

Grazie

Samuele Trestini

samuele.trestini@unipd.it